



Servizio Autonomo Avvocatura Comunale

Avvocato Coordinatore

PROTOCOLLO N.

DEL 17 OTT 2018

PG/2018/901774

ALL'AVV. STEFANO CANZIO MORICONI
ALLA SEGRETARIA COMM. GIUDICATRICE
SELEZIONE TIROCINANTI FORENSI

OGGETTO: SOSTITUZIONE MEMBRO COMMISSIONE.

Essendo pervenuta in data odierna, per le vie brevi, notizia dell'improvviso impedimento dell'avv. A. Marino a partecipare ai lavori della Commissioni per la seduta di colloquio odierna, si nomina, in sostituzione dell'avv. Marino, l'avv. S. Canzio Moriconi, di cui si acquisirà il relativo curriculum per l'inclusione nel sito Amm.ne trasparente, in uno alla presente disposizione di sostituzione.

(Fabio Maria Ferrari)



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI INCOMPATIBILITÀ CON I
CONCORRENTI**

VISTO l'art. 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 di approvazione del Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTI gli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura civile;

VISTO l'art. 35 c. 3, sub lett. e del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 35-bis del D.Lgs 165/2001;

VISTO l'art. 6 bis, L. 241/1990;

VISTO l'elenco dei candidati ammessi alla selezione pubblica per il reclutamento di n. 15 praticanti avvocati presso l'Avvocatura Municipale indetta con Disposizione dell'Avvocato Coordinatore del Servizio Autonomo Avvocatura n. 10 del 07.08.2018

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Stefano Cosimo Moriani nato a Napoli il 06/08/57 e residente
nella

qualità di Componente della Commissione giudicatrice nominata dall'Avvocato Coordinatore del Servizio Autonomo Avvocatura con atto PG/2018/844640, ai fini della verifica della insussistenza di incompatibilità con i concorrenti alla selezione

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che non sussiste incompatibilità con i concorrenti della selezione pubblica di cui in premessa secondo l'interpretazione tassativa degli artt. 51 e 52 c.p.c. come fornita dalla giurisprudenza amministrativa (cfr. in particolare Consiglio di Stato Sez. V 29/10/2014 n. 5341; Consiglio di Stato sez. VI 23/09/2014 n. 4789; Consiglio di Stato, Sez. V 17/11/2014 n. 5618; Tar Abruzzo Pescara 19/02/2015 n. 316).

Dichiara altresì che non sussistono conflitti di interesse potenziali o reali ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 quanto all'attività di Commissario da espletare.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, che non sussistono condanne a proprio carico, anche con sentenza non passata in giudicato, per i delitti contro la pubblica amministrazione per i reati di cui al Capo I del Titolo secondo del libro secondo del codice penale.

IL COMPONENTE

